

Codice A1906A

D.D. 25 giugno 2020, n. 160

**R.D. 1443/1927. Ampliamento del permesso di ricerca mineraria per minerali di cobalto, argento e metalli associati in località "Punta Corna" sita nel territorio dei comuni di Balme, Lemie ed Usseglio (TO). Richiedente: Strategic Minerals Italia S.r.l.. Codice P41T.**



**ATTO DD 160/A1906A/2020**

**DEL 25/06/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE  
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** R.D. 1443/1927. Ampliamento del permesso di ricerca mineraria per minerali di cobalto, argento e metalli associati in località "Punta Corna" sita nel territorio dei comuni di Balme, Lemie ed Usseglio (TO). Richiedente: Strategic Minerals Italia S.r.l.. Codice P41T.

Visto:

la D.D. n. 628 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato conferito alla Società Strategic Minerals Italia S.r.l., con sede legale a Torino (TO) cap 10121, Corso Re Umberto I, n.7 , il Permesso di Ricerca per minerali di cobalto, argento e metalli associati, denominato "Punta Corna", esteso su di un'area di 1429 ettari situata nel territorio dei comuni di Usseglio (TO), con scadenza 20 dicembre 2020;

l'istanza del 16 ottobre 2019 prot. 107342 con la quale il Dott. Marcello De Angelis, in qualità di legale rappresentante della Strategic Minerals Italia S.r.l., con sede legale a Torino (TO) cap 10121, Corso Re Umberto I, n.7 ha chiesto l'estensione in ampliamento di 430 ettari dell'area del permesso di ricerca denominato "PUNTA CORNA" conferito con d.d. n. 628 del 21.12.2018;

considerato che:

il progetto di ricerca, allegato all'istanza, consistente nella raccolta ed elaborazione di dati cartografici, geologici, topografici e giacimentologici disponibili, rilevamento geologico e strutturale a scala regionale basato su interpretazione di fotografie aeree e di immagini satellitari con controlli geologici sul terreno con campionatura di roccia e suoli per analisi chimiche, inserimento dei dati ottenuti in sistema GIS basato sulla cartografia CTR, rilevamenti geofisici eliportati soggetti a procedura specifica, è il medesimo approvato con la citata D.D. 628 del 21 dicembre 2018 con le seguenti specifiche prescrizioni:

- ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata il permesso viene rilasciato per anni 1 (uno), a condizione che la sopra citata Società effettui il pagamento dovuto per il primo anno. Alla scadenza, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che l'impresa

effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l'anno successivo;

- al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- sia sempre garantita l'accessibilità delle strade e delle piste di tutti i tipi;
- sia garantito l'immediato riassetto ambientale dei siti di campionatura geologica e l'immediato ripristino qualora venissero interessati sottoservizi;
- sia acquisito l'assenso preventivo del consorzio o del comune nel caso vengano interessate dai lavori di ricerca strade e piste di loro competenza;
- sia acquisito l'assenso preventivo dei proprietari qualora le ricerche minerarie debbano svolgersi su fondi privati;
- in adempimento a quanto richiesto nella nota n.10022-34.10.09/282 del 18.6.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino le ricerche minerarie sul terreno devono svolgersi in presenza dell'Archeologo individuato. Al termine delle operazioni sul terreno deve essere inviata alla Soprintendenza la relazione archeologica contenente le informazioni distinte nella sopra citata nota, firmata dall'Archeologo. Al termine dei lavori di ricerca deve essere inviata alla Soprintendenza e al Settore polizia mineraria, cave e miniere una relazione geologica e mineraria con gli esiti delle attività nei contesti di interesse archeologico;
- in adempimento a quanto richiesto dal Comune di Usseglio con lettera n. 2492 del 27.11.2018 concordare con il rappresentante dell'Associazione Amici del Museo Civico Alpino di Usseglio l'accesso alla zona di ricerca a fini di studio culturale del complesso Punta Corna;
- richiedere l'autorizzazione straordinaria al transito sulla strada privata ENEL Pian Sulè-Dietro la Torre comunicando quanto richiesto nella lettera di assenso inviata dall'ENEL il 3 dicembre 2018;

il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali con nota ID\_VIP prot. 78578 del 20 agosto 2019 ha comunicato che per il progetto in esame relativo all'ampliamento dell'estensione del permesso di ricerca ritiene non sussistano i presupposti per l'attivazione di una procedura di VIA;

visto, inoltre:

la documentazione allegata all'istanza, conservata agli atti del Settore Polizia mineraria, cave e miniere;

la richiesta del 22 novembre 2019 prot. 108766 di chiarimenti sulla coincidenza dei vertici della delimitazione dell'area di ricerca richiesta in ampliamento, che interessa in parte anche il territorio dei comuni di Balme e Lemie, oltre che Usseglio (TO);

la documentazione integrativa inviata dal richiedente in data 09 dicembre 2019 prot. 114738 in risposta alla suddetta richiesta;

le risultanze della Conferenza di Servizi in modalità asincrona del 6 marzo 2020;

la richiesta del 11 marzo 2020 prot. 2932/A1906A di integrazione documentale cartografica e progettuale;

la documentazione integrativa inviata dal richiedente in data 10 aprile 2020 prot. 4085 in risposta alla suddetta richiesta;

le risultanze della riunione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona del 27 aprile 2020;

le risultanze delle verifiche effettuate sull'estensione del permesso di ricerca, che hanno potuto

accertare una superficie effettiva di 1859 ettari, congruenti con quanto dichiarato dal richiedente in data 10 aprile 2020 prot. 4085;

il rapporto sui lavori di ricerca eseguiti e il cronoprogramma delle prossime attività.

Ritenuto di accogliere l'istanza di ampliamento del permesso di ricerca in oggetto nel rispetto delle prescrizioni contenute nella D.D. della Regione Piemonte d.d. n. 628 del 21.12.2018, sopra citate; l'ampliamento del permesso viene rilasciato fino alla scadenza del 20 dicembre 2020. La Società titolare dovrà versare il pagamento del diritto annuo anticipato proporzionale ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 dovuto per l'ampliamento pari a 430 ettari moltiplicato per l'importo unitario di 3,97 euro per ettaro e moltiplicato per 202/366 (numero di giorni effettivi tra il 1° giugno e il 20 dicembre), pari a 942,17 euro da corrispondere con le modalità indicate nel dispositivo della presente determinazione;

tutto ciò premesso:

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere" e il relativo regolamento approvato con il D.P.R. n. 382 del 18 giugno 1994;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- la Legge 16 maggio 1970, n. 281 - provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;
- la Legge 29 dicembre 1971, n. 1: "Norme per l'istituzione e l'applicazione dei tributi propri della Regione Piemonte";
- la l.r. 45/1989 sul vincolo idrogeologico;
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 sulle Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria;
- il D.P.R. n. 382/1994, Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale;
- il D.lgs. 624/1996 "Recepimento di alcune Direttive CEE sull'igiene e sicurezza delle attività estrattive";
- la l.r. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- il D.lgs. n. 112/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";

- la l.r. 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- i D.D.P.C.M. 12/10/2000, 13/11/2000 e 22/12/2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state effettivamente conferite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2001;
- il D.lgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D. lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- il D.lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale;
- l'art. 17 della L.r. 23/2008;
- il D.lgs. n.104/2017 che ha modificato l'allegato II del d.lgs. 152/2006;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;
- la D.D. n. 252 del 29 aprile 2019 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Alla Società Strategic Minerals Italia srl con sede legale a Torino (TO), cap 10121, Corso Re Umberto I, n.7, rappresentata legalmente dal Dott. Marcello De Angelis, residente in Australia Riverdale 6103, Riversdale Road n. 27/56 cap 6103, è accordato l'ampliamento di area del permesso di ricerca per cobalto, argento e metalli associati denominato "PUNTA CORNA" situato nel territorio dei Comuni di Balme, Lemie e Usseglio (TO), fino alla scadenza del 20 dicembre 2020 indicata nella determinazione n. 628/2018 citata nelle premesse.

2. Il limite area del Permesso, entro la quale il titolare può eseguire i lavori di ricerca, risulta complessivamente di 1859 ettari, in ampliamento di 430 ettari rispetto a quello descritto nella d.d. n. 628 del 21.12.2018 di conferimento del titolo minerario; l'area originaria con perimetro di colore blu e quella di ampliamento in colore rosso sono indicate nel piano topografico alla scala 1:10.000 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

I vertici della delimitazione sono identificati dalla sigla "V" e un numero progressivo da 1 a 8 ed hanno le seguenti coordinate con proiezione Gauss-Boaga datum ROMA40, fuso ovest:

Vertice;EST; NORD  
V1;1357130; 5015090  
V2;1358795; 5014210  
V3;1359560; 5014270  
V4;1360395; 5013385  
V5;1361035; 5013390  
V6;1362770; 5013801  
V7;1362580; 5011810  
V8;1357270; 5014630

3. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto

esecutivo autorizzato con la D.D. n. 628 del 21.12.2018 con le medesime prescrizioni impartite che si riportano integralmente di seguito:

3.1 in adempimento a quanto richiesto nella nota n.10022-34.10.09/282 del 18.6.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino le ricerche minerarie sul terreno devono svolgersi in presenza dell'Archeologo individuato. Al termine delle operazioni sul terreno deve essere inviata alla Soprintendenza la relazione archeologica contenente le informazioni distinte nella sopra citata nota, firmata dall'Archeologo. Al termine dei lavori di ricerca deve essere inviata alla Soprintendenza e al Settore polizia mineraria, cave e miniere una relazione geologica e mineraria con gli esiti delle attività nei contesti di interesse archeologico;

3.2 in adempimento a quanto richiesto dal Comune di Usseglio con lettera n. 2492 del 27.11.2018 concordare con il rappresentante dell'Associazione Amici del Museo Civico Alpino di Usseglio l'accesso alla zona di ricerca a fini di studio culturale del complesso Punta Corna;

3.3 richiedere l'autorizzazione straordinaria al transito sulla strada privata ENEL Pian Sulè-Dietro la Torre comunicando quanto richiesto nella lettera di assenso inviata dall'ENEL il 3 dicembre 2018.

4. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

4.1 corrispondere, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata l'importo dovuto per l'ampliamento pari a 430 ettari moltiplicato per l'importo unitario di 3,97 euro per ettaro e moltiplicato per 202/366 (numero di giorni effettivi tra il 1° giugno e il 20 dicembre), pari a euro 942,17 (novecentoquarantadue/17), mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "ampliamento permesso di ricerca Punta Corna, comuni di Balme, Lemie ed Usseglio (TO)" oppure mediante bonifico bancario sul conto IT/91/S/02008/01033/000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, causale "ampliamento permesso di ricerca Punta Corna, comuni di Balme, Lemie ed Usseglio (TO)". **Dal 1° luglio 2020 i versamenti del diritto annuo anticipato sul capitolo 31710 dovranno essere eseguiti esclusivamente con la procedura di pagamento elettronico "PiemontePay" attivata su accordo tra la Regione Piemonte e PagoPa S.p.A.**

4.2 al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;

4.3 sia sempre garantita l'accessibilità delle strade e delle piste di tutti i tipi;

4.4 sia garantito l'immediato riassetto ambientale dei siti di campionatura geologica e l'immediato ripristino qualora venissero interessati sottoservizi prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse;

4.5 sia acquisito l'assenso preventivo del consorzio o del comune nel caso vengano interessate dai lavori di ricerca strade e piste di loro competenza;

4.6 sia acquisito l'assenso preventivo dei proprietari qualora le ricerche minerarie debbano svolgersi su fondi privati;

4.7 fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

4.8 adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) eventualmente Coordinato nel caso si avvalga di ditte esterne per la prestazione di servizi.

5. Nel caso in cui il progetto di ricerca dovesse essere sostanzialmente variato durante il periodo di vigenza, il titolare del permesso di ricerca è tenuto a richiedere preventivamente all'Autorità

Competente se le modifiche da apportare siano da assoggettare alla procedura di verifica di compatibilità ambientale prevista dal d.lgs.152/2006;

Il Permesso di Ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

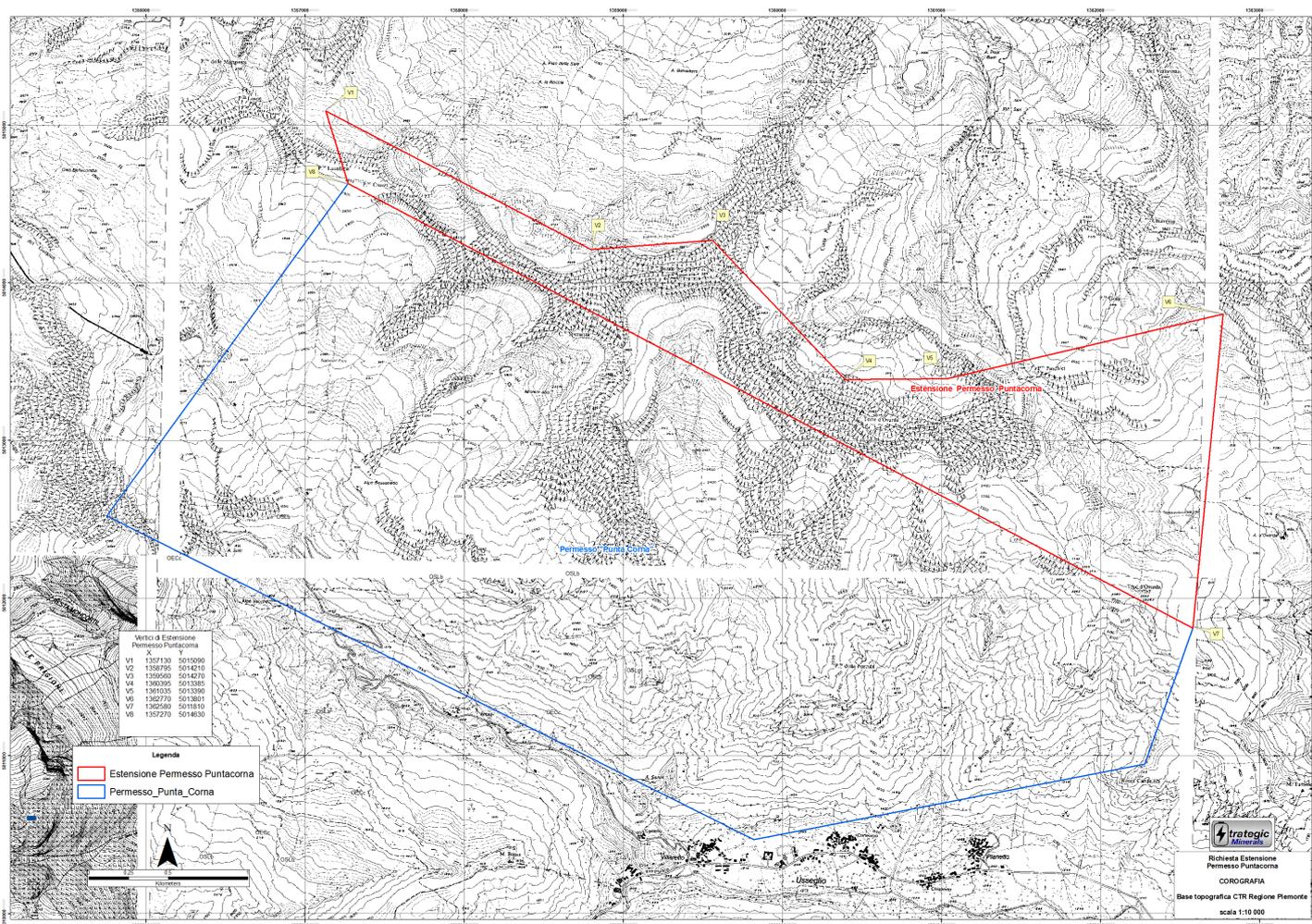
La presente determinazione dirigenziale sarà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi del d.lgs. 33/2013 .

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Allegato



Vertici di Estensione Permesso Puntacoma

X	Y
V1	1357130 5112090
V2	1358795 5114210
V3	1359560 5114270
V4	1360395 5113385
V5	1361035 5113390
V6	1362770 5113610
V7	1362580 5111810
V8	1352270 5114030

**Legenda**

- Estensione Permesso Puntacoma
- Permesso Punta\_Corna

**Iratagic Minerals**

Richiesta Estensione Permesso Puntacoma

COROGRAFIA

Base topografica CTR Regione Piemonte

scala 1:10 000